



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**Documento Unico di
Programmazione
2023-2025**

INTRODUZIONE

Con Legge Regionale n. 1 del 04/02/2019, pubblicata su BUR Lombardia supplemento n. 6 del 07/02/2019, è stato istituito, a decorrere dal 08/02/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo, nato dalla fusione fra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, pertanto per la redazione del presente documento, ove possibile, sono stati riportati i dati aggregati dei due enti invece, ove non possibile, si è provveduto a riportare le informazioni suddivise in base all'ente di provenienza.

Con il 2016 è entrata a pieno a regime la riforma della contabilità degli enti locali, così come delineata prima dal D.lgs. n. 118/2011 e, successivamente, dalle modifiche introdotte con il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

In particolare, mentre già dal 2015 erano in vigore i nuovi principi contabili, dal 2016 hanno acquistato efficacia i nuovi schemi di bilancio e i nuovi principi della programmazione, comprese le regole riguardanti le variazioni di bilancio.

Vale la pena ricordare che, per quanto riguarda la programmazione, la novità più importante è rappresentata dall'abolizione della Relazione Previsionale e Programmatica e la sua sostituzione con il nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP).

Non si tratta, però, di una modifica solo terminologica. Infatti il DUP, a differenza della vecchia RPP, non è un allegato del bilancio ma ne costituisce un suo presupposto essenziale, con il quale sono definite le linee generali di indirizzo politico-amministrativo. Conseguentemente, non è predisposto insieme al bilancio ma alcuni mesi prima.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente il triennio cui si riferisce ed è presentato al Consiglio Comunale entro dieci giorni con le stesse modalità previste dall'art. 11 comma 2 del regolamento di contabilità. E' inoltre pubblicato per 60 giorni sul sito istituzionale del Comune. In buona sostanza, così come per altri aspetti della riforma, si prende a modello il sistema di bilancio dello stato, in particolare il DPEF.

Come previsto dall'art. 7, 8 e 9 del vigente Regolamento di Contabilità, entro il 15 novembre la Giunta può presentare una nota di aggiornamento al DUP, anche nella parte relativa al Piano delle Opere Pubbliche; in caso di modifiche normative che incidano sulla predisposizione del bilancio di previsione, possono essere approvate dalla Giunta ulteriori note di aggiornamento e modifiche allo schema di bilancio definitivo anche oltre tale termine. In ogni caso le note di aggiornamento devono essere presentate al Consiglio Comunale entro cinque giorni con le modalità previste dall'art.11 comma 2.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui costituisce il presupposto. Nel corso dell'anno possono essere effettuate modifiche al DUP con deliberazione del Consiglio Comunale, previa conforme deliberazione della Giunta.

Sulle variazioni al DUP è richiesto il parere preventivo del Revisore esclusivamente qualora comportino modifiche a documenti interni per i quali la legge prevede il parere del Revisore.

Il DUP si compone di due sezioni; la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo (cioè cinque anni), la seconda pari a quella del bilancio di previsione (che è triennale).

La Sezione Strategica, comunque, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. n. 267/2000, che sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 15 giugno 2019 e alle quali si rimanda.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento, individua poi gli indirizzi strategici dell'ente, tenendo conto degli obiettivi generali di finanza pubblica e degli obblighi nei confronti dell'Unione Europea. Tali indirizzi sono definiti per ogni missione, nuova macroclassificazione

del bilancio di previsione, anche in questo caso analogamente a quanto accade nel bilancio statale.

La Sezione Operativa, sulla base degli indirizzi generali fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo al processo di redazione del bilancio. In particolare, per ogni missione, sono individuati i programmi che l'ente intende sviluppare per realizzare gli obiettivi previsti nella SeS. Contiene in particolare gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e una valutazione degli organismi gestionali esterni, nonché la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Le Sezione Operativa, come il bilancio, ha durata triennale, allo scopo di garantire la continuità amministrativa dell'ente.

Infine, segnaliamo che il DUP è redatto in base a quanto contenuto nel decreto del 18 maggio 2018 che ha approvato dei modelli, peraltro non vincolanti.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica si compone, come previsto dal nuovo Principio Generale della Programmazione, di due parti: un'analisi delle condizioni esterne, che vincolano o condizionano l'attività dell'ente, e un analogo esame delle condizioni interne, cioè dei fattori specifici del Comune di Vermezzo con Zelo di cui tenere conto nell'attività di programmazione.

Queste due analisi condurranno poi nella Sezione Operativa ad esprimere più dettagliatamente gli obiettivi per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2023.

Sul sito istituzionale del Comune saranno messi a disposizione tutti i documenti relativi al processo di programmazione e a quello, altrettanto importante, di rendicontazione dell'attività svolta.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente, vengono in rilievo quelli relativi alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, nella logica di una reale e consapevole partecipazione alla definizione di un sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo e di contrasto alla cattiva amministrazione, che coinvolga le posizioni organizzative e tutti i dipendenti.

In particolare l'ente promuove:

- la formazione e l'aggiornamento continuo dei dipendenti non solo con riferimento alle competenze professionali, ma anche in relazione alla tematica
- della legalità e della prevenzione della corruzione;
- il rafforzamento dell'integrazione tra sistema di monitoraggio delle misure del Piano triennale della prevenzione della corruzione e i sistemi di controllo interno;
- il coinvolgimento della società civile non solo al fine di raccogliere informazioni e dati utili per la stesura dell'aggiornamento del Piano e per l'attuazione di politiche di contrasto della corruzione, ma anche per recepire segnalazioni di episodi di malaffare/cattiva gestione che possono riguardare il Comune di Vermezzo con Zelo;

- la pubblicazione in via permanente sul sito di atti e documenti dell'ente, ulteriori rispetto a quelli per i quali sussiste l'obbligo giuridico, con particolare attenzione alla qualità e fruibilità degli stessi;
- la sensibilizzazione dei dipendenti all'adesione e alla diffusione della cultura della legalità, con riferimento alle previsioni del nuovo codice di comportamento;
- la sensibilizzazione alla diffusione della cultura della legalità mediante applicazione dei patti di integrità da sottoscrivere da parte dei contraenti dell'Ente;
- la regolamentazione degli affidamenti degli incarichi legali (per assistenza giudiziale e stragiudiziale all'Ente) in conformità alle linee guida Anac;
- costruzione di flussi stabili e diretti delle informazioni da pubblicare con una modalità di acquisizione il più possibile vicina alla fonte e al loro archivio naturale, con processi di automatismo informatico per la pubblicazione e il popolamento dei dati in Amministrazione Trasparente;
- miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, con maggior attenzione alla completezza, comprensibilità, tempestività o accuratezza dei dati (aggiornamento della modulistica e delle informazioni, utilizzo di formati che consentano il riutilizzo dei dati, pubblicazione ove possibile di file editabili, rinomina dei file per renderli più reperibili);
- pubblicazione in home page di avvisi utili all'utenza immediatamente reperibili;
- adozione di campagne di consultazione pubblica e/o preventiva informazione degli stakeholder su tematiche ritenute strategiche per l'Amministrazione e/o di interesse generale.

QUADRO DI RIFERIMENTO ESTERNO

a) vincoli di finanza pubblica

Il fattore esterno più importante e condizionante è senz'altro quello relativo ai vincoli di finanza pubblica che anche il Comune di Vermezzo con Zelo deve rispettare. Tali vincoli si sono concretizzati, nel tempo, in diverse misure, tra le quali la più significativa è stata il c.d. Patto di Stabilità Interno, cui si è aggiunta nel 2012 la riforma costituzionale sull'obbligo di pareggio di bilancio (c.d. *fiscal compact*), trasfusa nel bilancio degli enti locali con legge 243/2012. In base a quest'ultima normativa, a decorrere dal 2017 i comuni avrebbero dovuto rispettare non meno di otto diversi vincoli di bilancio, tra vincoli di cassa e di competenza.

Fortunatamente, il legislatore ha però compreso che l'insieme di tali vincoli avrebbe provocato (come già nel caso del patto di stabilità) una fortissima riduzione degli investimenti, oltre che la paralisi gestionale. Di conseguenza sono state avviate misure correttive, tra le quali la modifica della legge 243 (approvata poi dal Parlamento) e la riforma del patto di stabilità.

Quest'ultima misura, già inserita nella Legge di Stabilità 2016, è stata poi rafforzata dalla nuova versione della legge 243; in buona sostanza, il quadro attuale dei vincoli di finanza pubblica si basa sulla sostituzione del vecchio patto di stabilità con il nuovo principio del pareggio di bilancio, calcolo basato sulla differenza fra entrate finali e spese finali.

Vengono valutati gli accertamenti e gli impegni, come nel bilancio comunale, di tutti i titoli di entrata e spesa con la sola eccezione delle partite di giro e delle anticipazioni di tesoreria, e comprendendo il Fondo Pluriennale Vincolato sia di entrata che di uscita, nonché l'avanzo di amministrazione applicato.

Finalmente quindi sono stati di fatto aboliti i vincoli sul bilancio comunale, se non quello dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, dopo che è stato approvato a pareggio in sede di previsione. Il risultato dell'esercizio di competenza dovrà infatti essere positivo, ma senza dover seguire, come per molti anni, due binari paralleli di calcolo, uno legato al bilancio e l'altro al patto di stabilità.

Esistono poi altri vincoli di natura finanziaria che di seguito riassumiamo:

1) Limite alla spesa di personale

Resta in vigore il tetto alla spesa di personale in valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006 (contenimento delle spese di personale in valore assoluto), che attualmente però si "incrocia" con le nuove regole sugli spazi assunzionali.

La materia della c.d. facoltà assunzionale per gli Enti Locali trova la sua disciplina dal c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34 del 2019) e dal correlato decreto attuativo del 17 marzo 2019 emanato dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno.

Al decreto attuativo ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 11 settembre, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto un nuovo sistema di determinazione delle capacità assunzionali degli Enti Locali, incentrato non più sul criterio del turn over, ma su quello della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il nuovo regime, si applica dal 20 aprile 2020 ed ha individuato, tra l'altro, i valori-soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto fra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

Dunque, secondo la nuova disciplina, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

2) Limite al lavoro flessibile

La norma che disciplina il “tetto” di spesa per il lavoro flessibile è quella stabilita all’art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e successivamente modificato dal D.L. 90/2014, pari al 50% di quella sostenuta nel 2009 aumentata al 100% per enti in regola con la riduzione della spesa del personale.

b) situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali

Per illustrare la situazione socio-economica del territorio esamineremo tre serie di dati, una relativa alla situazione demografica, una a quella reddituale e infine una sulle strutture pubbliche presenti sul territorio.

Situazione demografica Vermezzo con Zelo

<i>Popolazione legale al censimento 2011 (Vermezzo + Zelo)</i>	<i>n. 5862</i>
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021)	n. 5866
<i>di cui Maschi</i>	<i>n. 2882</i>
<i>Femmine</i>	<i>n. 2984</i>

Popolazione all'1.1.2021	n. 5864
Nati nell'anno	n. 47
Deceduti nell'anno	n. 53
saldo naturale	n. -6
Immigrati nell'anno	n. 273
Emigrati nell'anno	n. 265
saldo migratorio	n. 8
Popolazione al 31.12.2021	n. 5866

La domanda di servizi pubblici locali riflette naturalmente le caratteristiche socio-economiche, con una domanda ancora forte, di servizi scolastici e pre-scolastici e con una domanda ancora ridotta, anche se in aumento, di servizi sociali.

Situazione reddituale

Si riporta di seguito le tabelle dimostrative scaricate dal Portale del Federalismo Fiscale relative al Comune di Vermezzo con Zelo.

Gli ultimi dati pubblicati sul predetto Portale, sono quelli relativi alle dichiarazioni 2021, anno d'imposta 2020.

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	24.077,74	29.368,68	25.330,97	21.565,88	-18,02	-4,95	11,65
Reddito imponibile	23.679,44	28.463,77	24.498,99	20.850,65	-16,81	-3,35	13,57
Imposta netta	5.621,64	8.096,84	6.331,2	5.252,05	-30,57	-11,21	7,04
Reddito imponibile addizionale	27.100,17	33.433,4	28.732,32	25.667,33	-18,94	-5,68	5,58
Addizionale comunale dovuta	190,63	295,94	221,56	196,78	-35,58	-13,96	-3,13

Come si può notare il reddito medio IRPEF dei residenti del Comune di Vermezzo con Zelo (media comunale) è pari a € 24.077,74 più basso rispetto alla media provinciale e regionale ma più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

La seguente tabella riporta invece il totale contribuenti e reddito IRPEF del nostro ente, suddivisi in base al tipo di dichiarazione.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2021 ANNO DI IMPOSTA 2020

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	890	21,45%	814	20.424.493	25.091,51
Modello 730	2.359	56,86%	2.355	64.461.247	27.372,08
Certificazione Unica	900	21,69%	898	13.038.423	14.519,40
Totale	4.149	100%	4.067	97.924.163	24.077,74

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Strutture pubbliche

N. 1 Asilo nido con posti n. 40

N. 2 Scuole dell'Infanzia con posti n. 88 ex Vermezzo e n. 50 ex Zelo

N. 1 Scuola Primaria con posti n. 312

N. 1 Scuola Secondaria di I grado con posti n. 192

N. 1 Depuratore

Punti luce pubblica illuminazione n.911

N. 1 Piattaforma ecologica

Rete stradale urbana km 21

QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

a) enti e società partecipate

In attesa della ridefinizione delle quote societarie da parte delle società partecipate, si riportano i dati suddivisi per i due Comuni che detengono le seguenti quote di partecipazione in enti strumentali o società ad esclusione del Gruppo CAP:

Sasom Srl di Gaggiano

Funzioni attribuite e attività svolte: svolge la propria attività nel settore dei rifiuti, dove opera in qualità di gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali nei comuni del Sud-Ovest Milanese, con un capitale sociale di € 293.694,53.

Quote di partecipazione azionaria:

12,25%

Utili dell'esercizio:

Anno 2019: € 37.502,00

Anno 2020: € 83.693,00

Anno 2021: € 155.891,00

Indirizzo web: www.sasom.it

Indirizzo pec: sasom@lamiapec.it

CAP Holding Spa – Gruppo CAP

Società interamente pubblica che a livello provinciale gestisce il sistema idrico integrato e fognario, con un capitale sociale di € 571.381.786.

Sono stati annullati i certificati azionari n. 664 del Comune di Vermezzo e n. 673 del Comune di Zelo Surrigone. E' stato emesso un nuovo certificato azionario n. 683 intestato al Comune di Vermezzo con Zelo.

Quota societaria:

-Comune di Vermezzo con Zelo: 0,2461%

Utili d'esercizio:

Anno 2019: € 31.176.416,00

Anno 2020: € 16.816.274,00

Anno 2021: € 24.369.148,00

Indirizzo web: www.gruppocap.it

Indirizzo pec: capholding@legalmail.it

A.M.A.G.A. SpA

Il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo ha deliberato di limitare la partecipazione del capitale alla quota dello 0,05%. La società si occupa della gestione del servizio centrali termiche e neve con un capitale sociale di € 2.192.076,00.

Utili (o perdite) d'esercizio:

Anno 2019: € 101.408,00

Anno 2020: € 157.324,00

Anno 2021: € 170.425,00

Indirizzo web: www.amaga.it

Indirizzo pec: amaga@pec.amaga.it

I bilanci degli enti partecipati sono disponibili agli indirizzi internet sopra indicati.

Servizi gestiti in forma associata

Inoltre il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo in data 20/10/2016 con delibera n. 28 e il Consiglio Comunale del Comune di Zelo Surrigone in data 20/12/2016 con delibera n.23, hanno deliberato di aderire a far data dal 01/01/2017 alla gestione associata mediante la forma dell'Unione all'*Unione dei Comuni I Fontanili* di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'allegato "C" delle delibere stesse, tra le quali la funzione di Polizia municipale ed amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 D.L. 95/2012 convertito in Legge 132/2012.

b) indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

E' utile richiamare l'art.1 comma 132 della Legge Regionale 56/2014 il quale stabilisce che i comuni risultanti da fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo Comune.

Nel 2019, dopo tre anni di blocco delle aliquote dei tributi locali, la leva fiscale è stata nuovamente liberalizzata.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad accorpate IMU e TASI con la cosiddetta nuova IMU in quanto il legislatore ha voluto semplificare gli adempimenti dei contribuenti, visto che riguardavano un doppio prelievo sul medesimo immobile.

L'aliquota dell'addizionale comunale era già stata uniformata nell'anno 2019 con una aliquota dello 0,65 per mille con una fascia di esenzione per scaglioni di reddito compresi tra zero e € 10.000,00 e si presume rimarrà invariata anche nei prossimi anni.

Nell'anno 2022 si segnala l'avvio del progetto sperimentale di misurazione delle produzioni di rifiuto indifferenziato. Tale fase di sperimentazione una volta conclusa, fornirà i dati necessari all'Ente e al soggetto gestore utili per il passaggio dal regime TARI al regime TARIP (tariffa puntuale) che è previsto per il gennaio 2023.

c) andamento della spesa corrente

L'andamento della spesa corrente sarà condizionato dalle maggiori spese necessarie per far fronte l'emergenza sanitaria relativa al Covid-19.

Verranno costantemente monitorati i servizi in maniera accorpata, al fine di poter contenere o mantenere stabili le spese correnti relative a quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'ente.

d) entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale dipendono dalle operazioni urbanistiche che verranno avviate nel corso del triennio, oltre che da un gettito garantito dalle normali pratiche edilizie.

e) livello di indebitamento

Il Comune di Vermezzo con Zelo rispetta le disposizioni disposte dall'art. 204 del TUEL (incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti) presentando un livello di indebitamento al 31/12/2020 relativamente basso, pari a 6,65%. Si presume di mantenere questo trend anche per il prossimo triennio.

f) situazione di cassa

La situazione del fondo di cassa al 31 dicembre degli ultimi tre anni, presenta la seguente evoluzione:

Anno 2019 € 590.352,07

Anno 2020 € 609.786,02

Anno 2021 € 61.867,79

g) modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Non sono al momento previste modifiche al sistema di gestione dei servizi locali.

h) gestione delle risorse umane

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2021 (anno precedente all'esercizio in corso) risulta così classificato per categorie:

Categoria	Personale a tempo indeterminato al 31/12/2021	Di cui a tempo pieno	Di cui a tempo parziale
Cat. D3	1	1	
Cat. D1	2 di cui n.1 ex art. 110	2	
Cat. C	6	5	1
Cat. B3	3	3	
TOTALE	12	11	1

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA	AREA FINANZIARIA ED ENTRATE LOCALI	AREA TECNICA
n.1 cat. D3 n.1 cat. C n.2 cat. B3	n.1 cat. D1 n.3 cat. C	n.1 cat. D1 ex art. 110 n.2 cat. C n.1 cat. B3

i) Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Vermezzo con Zelo, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate. Il bilancio è stato predisposto prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000,00 nei limiti fissati dalla vigente normativa.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA: PROGRAMMI

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

PROTOCOLLO

L'ufficio Protocollo continuerà a gestire giornalmente la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Ente, occupandosi inoltre della protocollazione e scannerizzazione degli atti in entrata, sia in formato cartaceo sia tramite PEC, inoltrandoli poi ai rispettivi Uffici comunali di competenza.

ELETTORALE

L'Ufficio Elettorale garantirà il rispetto delle tempistiche fissate dallo scadenziario imposto dalle revisioni e alle mansioni derivanti dalla gestione della commissione circondariale elettorale, oltre alle incombenze derivanti dall'eventuale convocazione dei comizi elettorali. Come da Circolare n.20/2021 del Ministero dell'Interno si seguirà l'iter per la dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali sezionali e generali che consentirà di ottenere numerosi vantaggi tra cui:

- risparmio sul materiale di stampa
- snellimento delle operazioni di cancellazione ed iscrizione degli elettori
- semplificazione dell'attività degli Uffici elettorali e delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali
- aggiornamento corretto delle liste

ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe gestirà le pratiche legate alla popolazione residente e rilascerà le carte di identità elettroniche, incentivando l'uso della telematica per migliorare il rapporto Ente/cittadino.

STATO CIVILE

L'Ufficio di Stato Civile garantirà l'espletamento delle pratiche e di tutti i procedimenti relativi agli eventi di nascita, matrimonio, separazione e acquisizione della cittadinanza italiana.

SEGRETERIA

L'Ufficio effettuerà l'attività ordinaria di assistenza e supporto agli organi di governo del Comune e curerà tutti gli adempimenti connessi all'attività del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta.

Il servizio proseguirà nella gestione delle procedure di pubblicazione delle delibere di Giunta e di Consiglio.

Curerà l'attuazione dei propri obblighi di trasparenza e pubblicità all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" ed il mantenimento e sviluppo, nel sito comunale, della newsletter per essere aggiornati sulle iniziative presenti sul territorio ed eventuali comunicazioni istituzionali.

Provvederà agli adempimenti collegati ai Censimenti.

L'ufficio attua:

- funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali

- le procedure di assunzione di personale mediante, concorsi, selezioni e mobilità sulla base della programmazione del fabbisogno di personale.

L'ufficio garantisce la gestione amministrativa della concessione di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e tombe di famiglie.

Le Biblioteche del Comune di Vermezzo con Zelo sono inserite nel sistema bibliotecario sud-ovest Milano e, unitamente ad altri Comuni, partecipano alla Fondazione per Leggere.

L'obiettivo è garantire il funzionamento delle Biblioteche e promuovere la lettura attraverso l'attivazione di specifici interventi, quali progetti con le scuole del territorio.

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione continuerà a privilegiare il rapporto con i protagonisti delle attività sportive nel territorio, mediante la condivisione di iniziative sportive e stipula di convenzioni per l'utilizzo delle palestre. Continuerà a patrocinare corsi sportivi e a svolgere manifestazioni sportive quali la Color Run "Corriamo per Emanuele".

L'Amministrazione continuerà a promuovere iniziative popolari del tempo libero destinate a migliorare ed incrementare occasioni d'incontro e di aggregazione per i cittadini. Le manifestazioni e gli eventi ormai consolidati e dal forte carattere aggregativo che riscontrano una partecipazione attiva da parte dei cittadini sono: la Festa Patronale, la Sagra d'Autunno, Halloween, la festa di Natale.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono chiamati ad esercitare la propria funzione di sussidiarietà, non solo come interprete dei bisogni del proprio territorio, ma sempre più sviluppando un ruolo di stimolo alle risorse locali di solidarietà, per governare e favorire il welfare di comunità.

Pertanto, il Comune conferma la propria funzione nel coordinare, sostenere e agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di un sistema di interventi flessibile, per affrontare le vecchie e nuove forme di disagio.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi garantendo attività socio assistenziali.

Il servizio di Segretariato Sociale è gestito tramite convenzione con il Comune di Abbiategrasso e contratto di servizio con ASSP (Azienda Speciale Servizi alla Persona), azienda strumentale del Comune di Abbiategrasso ed è stato approvato un regolamento a livello distrettuale relativo all'accesso ai vari servizi.

Il programma del Settore Sociale è diretto a fornire attraverso il personale e i servizi in essere, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate, sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso a servizi socio educativi, incentivare l'innovazione sociale e tutti quei progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni; favorire l'inclusione sociale.

Tra le attività svolte vi sono i seguenti interventi:

1) INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA

- Contributi economici erogati in situazioni straordinarie che compromettono l'equilibrio socio-economico del nucleo;
- Contributi economici per affidamento familiare;
- Reddito di Inclusione (REI), beneficio economico erogato dopo l'attivazione di un progetto personalizzato;
- Housing sociale, con lo scopo di contribuire a risolvere momentaneamente il problema abitativo.
- Attivazione nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, dei Progetti Utili alla collettività (PUC)

2) INTERVENTI PER FAMIGLIA E MINORI

- Agevolazioni sulle rette (refezione scolastica e servizi parascolastici);

- Asilo nido comunale;
 - Centro Diurno Estivo
 - Servizio di Assistenza Domiciliare Minori, con lo scopo di favorire la permanenza dei minori in famiglia;
 - Incontri protetti, previsti dall'Autorità Giudiziaria, che avvengono tra il minore e i/il genitori/e alla presenza di un educatore;
 - Collocazione, su richiesta del TM, dei minori in struttura protetta;
 - Colloqui di sostegno.
- 3) **INTERVENTI PER ANZIANI, DISABILI e MINORI-DISABILI**
- Servizio di Assistenza Domiciliare, per favorire il permanere della persona anziana e/o disabile a casa;
 - Pasti a domicilio;
 - Compartecipazione della spesa per il pagamento delle rette presso strutture residenziali e semi-residenziali;
 - Attivazione di Tirocini lavorativi in collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa;
 - Assistenza educativa scolastica;
 - Trasporto sociale.

SETTORE ISTRUZIONE

Il Piano di Diritto allo Studio è lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale dispone gli interventi in attuazione di quanto previsto dalla l.r. 20 marzo 1980, n. 31 e smi.

Il ruolo del Comune si esplica su diversi piani, quali ad esempio l'erogazione dei contributi finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Rodari".

Il Piano per il diritto allo studio prevede il finanziamento di progetti ed iniziative che garantiscono un ampliamento dell'offerta formativa, l'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale di cancelleria, l'acquisto di arredi scolastici.

Il Comune realizza interventi strutturali finalizzati al miglioramento delle attività didattiche. Sostiene le famiglie dal punto di vista economico, riducendo i costi della mensa. Mette a disposizione risorse per un efficace servizio di pre e post scuola per le famiglie. Organizza un centro estivo per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (1° anno scuola infanzia / ultimo anno scuola secondaria di I grado).

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

• **SERVIZIO RAGIONERIA**

Nel corso del triennio dovranno essere rispettati i numerosi adempimenti relativi alla gestione del bilancio e del rendiconto previsti dalla normativa vigente ed in primis dal DLgs 118/2011, compresa la predisposizione del Bilancio Consolidato, e la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

Il servizio ragioneria effettua inoltre la gestione mensile dei contributi e degli stipendi, della gestione dei servizi di tesoreria, della gestione di tutta la parte contabile dell'ente, del rispetto degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente e della gestione di tutte le spese di consumo necessarie al funzionamento dell'ente.

• **SERVIZIO TRIBUTI**

L'ufficio, continuerà a offrire supporto ai cittadini per la risoluzione delle problematiche relative ai tributi. Si garantirà lo svolgimento delle attività ordinarie di gestione dei tributi

comunali. In particolare si segnala che l'anno 2023, in seguito alle risultanze della sperimentazione relativa alla TARIP, sarà il primo anno che evidenzierà il passaggio formale dal tributo TARI al tributo TARP.

In particolare, l'avvio alla sperimentazione TARIP iniziata nell'anno 2021, e che proseguirà sino al 31.12.2022, qualora i dati di sperimentazione risultino positivi, a far data dal gennaio 2023 segnerà in modo definitivo il passaggio al regime della TARIFFA PUNTUALE, e di conseguenza tutti gli adempimenti amministrativi necessari al passaggio al nuovo regime tributario saranno in maggior parte a carico dell'Ufficio Tributi.

La nuova banca dati delle utenze TARI convertita e importata nel nuovo gestionale Wintarif, gestirà tutti gli adempimenti relativi alla TARIP, in particolare verrà costantemente aggiornata, gestirà la distribuzione degli appositi bidoni forniti di TAG per la raccolta della frazione indifferenziato e monitorerà costantemente gli svuotamenti periodici dei bidoni, per l'elaborazione corretta di tutti i dati che serviranno nella fase di avvio alla simulazione delle tariffe TARIP. Si segnala che nel corso del triennio si effettuerà l'elaborazione ed emissione degli accertamenti esecutivi della TARI per le annualità 2019 - 2022 con il software in uso per la TARI.

Si segnala che l'ufficio pur in questa fase delicata di passaggio dalla TARI alla TARIP, continuerà nel lavoro di controllo delle denunce sollecitando i contribuenti alle aperture/chiusure delle proprie posizioni tributarie. Si effettueranno i controlli sui mancati versamenti all'ente invitando i contribuenti a saldare le proprie posizioni debitorie, procedendo poi con i recuperi a norma di legge.

Per quanto riguarda l'IMU il servizio di emissione accertamenti tributari per le annualità dal 2021 verranno processate direttamente dall'Ufficio tributi in completa autonomia.

Si segnala invece che la fase coattiva delle entrate (tributarie ed extra tributarie) verrà gestita da agente della riscossione autorizzato e incaricato dall'Ente già nel corso del 2021. Tale fase coattiva proseguirà nel triennio di riferimento, con scadenza nel 2023 per le nuove posizioni coattive da processare. Pertanto nell'annualità 2023 l'Ente procederà all'affidamento della riscossione coattiva ad Agente della Riscossione abilitato.

AREA TECNICA

UFFICIO MANUTENZIONE E AMBIENTE

Il Comune di Vermezzo con Zelo, come tutti i comuni, per poter espletare le proprie funzioni e fornire servizi alla popolazione insediata sul proprio territorio o che gravita su di esso, gestisce un notevole numero di aree e di immobili comunali che costituiscono il patrimonio Comunale.

Tale patrimonio, censito e catalogato nel Piano dei Servizi che fa parte del Piano di Governo del Territorio, ha bisogno di un'attività costante di monitoraggio e di interventi di manutenzione, che consentano sia di mantenerne l'efficienza sia l'uso in condizioni di sicurezza da parte degli utenti.

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE (oltre agli eventuali immobili in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione)		
	Denominazione edificio	Indirizzo
	<i>Ex Comune di Vermezzo</i>	
	Sede municipale	P.zza Comunale, n. 4
	Scuola Materna	Via Dante, n. 1
	Scuola Primaria	Via Dante, n. 1
	Scuola Media	Via Carducci, n. 2
	Biblioteca comunale	Via Corridoni, n. 46

	Magazzino comunale	Via Roma, snc
	Case Anziani	Via Piave, n. 4
	Centro Culturale	Via Corridoni
	Poliambulatorio	Via Roma, n. 11/F
	Sala Musica	Via Corridoni, n. 46
	Locale Cava	Via Marconi
	Orti comunali e chiosco Bar	Via Marconi
	Cimitero	V.le dei Tigli
	<i>Ex Comune di Zelo</i>	
	Ex sede Comune di Zelo	P.zza Roma
	Asilo nido	Via Galilei
	Scuola Materna	Via Dante, n. 6
	Ecocentro	Via Provincilae
	Case Anziani	Via Mazzini
	Poliambulatorio	Via Mazzini
	Casa dell'Acqua	Via Cavour
	Strade e marciapiedi	18 km ca
	Parchi	62.000 mq ca
	Territorio	11 kmq ca
	Cimitero	Via Provinciale

L'ufficio è perciò stato impegnato costantemente nel compito di mantenere in efficienza gli edifici, le attrezzature esistenti e le aree di proprietà comunale o in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione, tramite le seguenti attività.

ATTIVITA' CON PERSONALE PROPRIO

- monitoraggio sul territorio;
- gestione delle segnalazioni da parte degli utenti;

ATTIVITA' CON DITTE SPECIALIZZATE

- interventi programmati, da eseguirsi con cadenza periodica, preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di cui alla normativa vigente e/o piano di manutenzione degli immobili. Comprende il controllo ad intervalli necessari e predeterminati per mantenere in efficienza tutti i manufatti e per verificarne la funzionalità;
- interventi da eseguirsi nei casi di necessità, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, in particolare:
 - le richieste di manutenzione a seguito del riscontro di deterioramenti, compresi la \rottura accidentale, l'usura, gli atti vandalici, ecc., allo scopo di riportare le opere o un componente di esse alle condizioni di normale funzionamento e sicurezza;
 - le richieste di manutenzione urgente: tutti gli interventi di ripristino, riparazione delle opere o ai singoli componenti di esse il cui cattivo stato manutentivo possa arrecare pericolo o danni a cose o persone con garanzia di un servizio di reperibilità 24H/24H;
 - limitati interventi di ampliamento mediante la realizzazione di nuovi manufatti e/o componenti solo in aggiunta a quelli esistenti;

Tali attività sono state espletate, nel rispetto del codice dei contratti, avvalendosi di ditte e professionalità specializzate, individuate con procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL). L'attività di progettazione dei servizi elencati sono state espletate interamente dal personale tecnico interno all'ufficio. Il servizio ha mantenuto i rapporti con i vari enti, gestori o proprietari delle reti impiantistiche situate sul territorio (rete elettrica di bassa, media e alta tensione, rete gas, rete telefonica, acquedotto, rete fognaria); ogni intervento sulle reti viene autorizzato dal settore mediante specifica documentazione tecnico-

amministrativa e con indicazione dei relativi oneri per l'occupazione del suolo pubblico. I tecnici del servizio, nelle attività di monitoraggio, individuano e segnalano agli enti preposti eventuali anomalie riscontrate sulle reti da loro gestite.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2023

Nuovo appalto del Servizio di igiene ambientale

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

La crescente domanda di servizi con standard qualitativi adeguati alle odierne esigenze che proviene dai cittadini richiede sempre più frequentemente, rispetto al passato, la disponibilità di spazi e locali che siano flessibili e con dotazioni tecnologiche precise e specifiche adeguate ai servizi offerti.

L'esigenza di spazi idonei può essere soddisfatta solamente con interventi di adeguamento degli edifici esistenti, oppure con loro ampliamenti oppure ancora in ultima istanza con nuove realizzazioni.

Per quanto attiene all'attività di progettazione dei LL.PP., questa viene espletata prioritariamente dal personale tecnico interno all'ufficio e, in subordine, mediante affidamenti a professionisti esterni nel caso ci siano esigenze di competenze specialistiche oppure i carichi di lavoro lo richiedano.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2023

L'Ufficio Lavori Pubblici è dedicato alla programmazione, progettazione, esecuzione delle opere pubbliche presenti nel Programma Triennale delle opere pubbliche, annualmente aggiornato, e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio e delle infrastrutture pubbliche del territorio comunale.

Per l'anno 2023 è previsto che l'Ufficio avvii all'esecuzione le opere presenti nell'Elenco Annuale allegato al Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025, in ordine di priorità;

L'Ufficio Lavori Pubblici avvierà in esecuzione i lavori e i servizi di importo inferiore a 100.000,00, al momento non previsti né prevedibili che si renderanno necessari in esito a situazioni di emergenza e guasti irreparabili non risolvibili nell'ambito degli appalti di manutenzione in essere, saranno prevalentemente gestiti con procedure di lavori ai sensi del D.lgs. N 50/2016. Lavori e servizi via via programmati, progettati e appaltati anche cogliendo le varie opportunità relative ai finanziamenti a fondo perso dello Stato e di Regione Lombardia.

Tutti gli affidamenti previsti per il triennio, procedure aperte, procedure negoziate e richiesta di preventivi, avverranno mediante procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL).

Per collegare la stazione ferroviaria di Albairate/Vermezzo al nucleo abitato si prevede la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale con illuminazione eco-sostenibile; si intende realizzare l'opera ammontante ad € 800.000,00 mediante l'accesso a bandi regionali.

Nell'ambito del settore culturale nell'anno 2023 si prevede la progettazione per la creazione di una sala polifunzionale che possa ospitare tutti gli eventi della comunità (teatro, cineforum, convegni, spettacoli scolastici e della civica scuola di musica). Il valore previsto dell'opera ammonta a € 1.500.000.

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

In ossequio alle normative vigenti, sarà obiettivo dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

- approvare il nuovo Piano di Governo del Territorio PGT per realizzare un nuovo ed unico documento di gestione edilizia e di programmazione urbanistica per il territorio aggregato di Vermezzo con Zelo;

- approvare il nuovo Regolamento Edilizio avendo come riferimento il Regolamento Edilizio Metropolitan (REM) documento in fase di definizione di concerto con Città Metropolitana di Milano;

Come attività ordinaria si evidenziano i seguenti procedimenti

- attività edilizia privata con il controllo delle pratiche edilizie CILA, SCIA, SCIA Agibilità;
- attività edilizia privata con il controllo ed il rilascio dei Permessi di Costruire;
- rilascio dei certificati di destinazione Urbanistica CDU;
- gestione dei procedimenti di accesso ai documenti amministrativi.

PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE

a) Piano Opere Pubbliche

Per tale documento si veda l'allegato "A".

b) Fabbisogno di personale

L'Amministrazione intende negli anni 2023-2025 utilizzare tutti gli spazi occupazionali offerti dalla normativa vigente in materia di assunzioni, per potenziare gli uffici comunali già sotto-organico e penalizzati negli ultimi anni da ulteriori cessazioni.

Nello specifico, al fine di consentire di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 entro i termini prescritti dalla legge, è stato predisposto il relativo Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP), il quale successivamente confluirà nel PIAO semplificato del Comune di Vermezzo con Zelo relativo al medesimo triennio (Allegato).

c) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ad € 40.000

Per tale documento si veda l'allegato "B".

d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Per tale documento si veda l'allegato "C".

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	2.091.000,00	0,00	2.091.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	285.000,00	0,00	285.000,00
Totale	0,00	2.376.000,00	0,00	2.376.000,00

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L1070819096 1202000002		C13B2000004 0004	2023	TOSI JVAN	NO	NO	03	015	251	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE (EX COMUNE DI ZELO SURRIGONE)	PRIORITA MASSIMA	0,00	2.091.000,00	0,00	0,00	2.091.000,00			0,00		
L1070819096 1202300001		C11B2000093 0002	2023	TOSI JVAN	SI	NO	03	015	251	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	NUOVA PASSERELLA E FRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DEL COMUNE DI ALBAIRATE	PRIORITA MEDIA	0,00	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00			0,00		

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L10708190961202000002	C13B20000040004	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE (EX COMUNE DI ZELO SURRIGONE)	TOSI JVAN	0,00	2.091.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA						
L10708190961202300001	C11B20000930002	NUOVA PASSERELLA E TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DEL COMUNE DI ALBAIRATE	TOSI JVAN	0,00	285.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

Il referente del programma
TOSI JVAN

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Vermezzo con Zelo Città Metropolitana di Milano

Trasmessa a mano

Vermezzo con Zelo, 26/07/2022

Alla cortese attenzione
Sindaco Andrea Cipullo
Ass. Paolo G. Giussani
Segr. Dott.ssa R. Beltrame

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
ANNI 2023 – 2024 – 2025 (Art. 58 – Legge 6 agosto 2008, n. 133)

PREMESSO CHE:

L'Art 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133, detta norme per la *"ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*;

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, ciascun ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redige il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, mentre la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ufficio Tecnico ha effettuato preliminarmente la ricognizione del patrimonio immobiliare e ha riportato in apposita scheda i dati identificativi, catastali e di consistenza sintetizzandoli in apposito elenco.

La ricognizione del patrimonio comunale dell'Ente è stata effettuata sulla base e nei limiti disponibili della documentazione presente negli archivi e in collaborazione con tutti i settori dell'ente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Jvan Tosi)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2023 – 2024 – 2025 (Art. 58 – Legge 6 agosto 2008, n. 133)

ELENCO IMMOBILI	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI FG. MAOO. SUB.	SUPERFICIE mq	ATTUALE DESTINAZIONE - PGT	FUTURA DESTINAZIONE - PGT	DESTINAZIONE D'USO	AZIONI	STIMA DI MASSIMA €
TERRENI 2023									
FABBRICATI 2023									
1	EDIFICIO EX UNIONE ZELO	P.ZZA ROMA, N. 3	F. 3 PART. 21	140	NUCLEI URBANI DI ANTICA FORMAZIONE	NUCLEI URBANI DI ANTICA FORMAZIONE	RESIDENZIALE	ALIENAZIONE	168.000,00
TERRENI 2024									
FABBRICATI 2024									
TERRENI 2025									
FABBRICATI 2025									

TOTALE STIMA DI MASSIMA

168.000,00

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.127.000,00	1.147.000,00	2.274.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	1.127.000,00	1.147.000,00	2.274.000,00

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 10708190961

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S107081909 6120230000 1	2023		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	90511100-3	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	TOSI JVAN	36	SI	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00	0,00					
S107081909 6120230000 2	2023		NO		SI	ITC4C	FORNITURE	65210000-8	FORNITURA EROGAZIONE GAS	PRIORITA MEDIA	FREGONI EMILIANA MARIA LUISA	24	SI	60.000,00	70.000,00	70.000,00	200.000,00	0,00					
F107081909 6120230000 1	2023		NO		SI	ITC4C	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA DI EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MEDIA	FREGONI EMILIANA MARIA LUISA	24	SI	70.000,00	80.000,00	80.000,00	230.000,00	0,00					
S107081909 6120230000 3	2023		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	66518100-5	SERVIZI DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	PRIORITA MEDIA	FREGONI EMILIANA MARIA LUISA	36	SI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00					
S107081909 6120230000 4	2023		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	80110000-8	SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO	PRIORITA MASSIMA	PASTORI VIVIANA	24	SI	262.000,00	262.000,00	0,00	524.000,00	0,00					

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 10708190961**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

(1) breve descrizione dei motivi



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 in data 14-07-2022

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP) RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2025 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **Luglio** alle ore **11:40** in modalità videoconferenza, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano videocollegati:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
CIPULLO ANDREA	SINDACO	X	
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI	ASSESSORE		X
BONIZZI DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	X	
BENEDETTO MARIA GRAZIA	ASSESSORE	X	
FILADELFIA ALESSANDRO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANDREA CIPULLO – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Regolamento di organizzazione e funzionamento della giunta comunale, approvato con delibera C.C. n. 5 del 29/03/2022 ed in particolare l'articolo 3, comma 3 che stabilisce che la Giunta comunale può riunirsi in videoconferenza o in modalità mista;

Premesso che:

- l'articolo 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che gli organi di vertice delle – amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le
- Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'articolo 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, dispone che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

- l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 36/2022, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste, a legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- i recenti provvedimenti normativi hanno modificato il sistema contabile degli enti locali al fine di armonizzare i sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011, D.Lgs. n. 126/2014) introducendo un nuovo strumento di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed al cui interno, tra l'altro, deve essere contenuta la programmazione in materia di fabbisogno di personale;

- l'articolo 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";

- l'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con cui è previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) approvato ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che :

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (*comma 1*);

- con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni (*comma 6*);

- nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti (*comma 6*);

Dato atto che:

- nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/6/2022 è stato pubblicato il DPR 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

- con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30/6/2022 si precisa, con riferimento alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, che:

- tali enti "*sono tenuti, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2*" (*comma 6*);

- all'articolo 4, comma 1, lettera c), n. 2 si fa espresso riferimento al Piano triennale dei

fabbisogni di personale;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha introdotto alcuni importanti novità in materia di reclutamento del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n.75/2017, il concetto di “*dotazione organica*” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni del personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Dato che:

- il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 avente ad oggetto “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” (finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia) è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 108 del 27 aprile 2020;
- in Gazzetta Ufficiale dell'11 settembre 2020 n. 226 è stata pubblicata la circolare del 13 maggio 2020 sul decreto ministeriale 17 marzo 2020;
- le diverse Sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti hanno fornito dei chiarimenti sulla corretta applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e del relativo decreto attuativo;

Considerato che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come
- corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Atteso che si rende necessario, al fine di consentire di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 entro i termini prescritti dalla legge, di predisporre il relativo Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP), il quale successivamente confluirà nel PIAO semplificato del Comune di Vermezzo con Zelo relativo al medesimo triennio;

Evidenziato che, secondo l'attuale quadro normativo, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale quando:

- abbiano adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.) ed inviato alla Ragioneria Generale dello Stato del PTFP (articolo 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano approvato, nei termini, il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinques d.l. n. 113/2016 e s.m.i.);
- abbiano adottato il piano delle performance (articolo 10, comma 5, del d.lgs.150/2009 e s.m.i.) che, per gli enti locali, ai sensi dell'articolo 169, comma 3-bis, del d.lgs. 267/2000 è unificato nel Piano esecutivo di gestione (PEG);
- abbiano provveduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (articolo 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 e s.m.i.);
- abbiano adottato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (articolo 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006 e articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano rispettato l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (articolo 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006 e s.m.i.);

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

- abbiano conseguito, nell'anno precedente, il saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come previsto dall'articolo 1, comma 475 lettera e) della legge 232/2016;
- abbiano trasmesso, con modalità telematiche, alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione dei risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, entro il 31 marzo (e, comunque, entro il 30 aprile) dell'anno successivo a quello di riferimento (articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232);
- abbiano inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei summenzionati documenti di bilancio, i relativi dati;
- abbiano provveduto alla certificazione dei crediti (articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008);
- non risultino, in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale, enti deficitari o dissestati;

Dato atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- questo Ente ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 con delibera C.C. n. 41 del 21/12/2021;
- il Piano performance 2022/2024 è stato approvato con delibera G.C. n.37 del 17/05/2022;
- con deliberazione G.C. n. 52 in data 14/07/2022 si è dato atto che nel Comune di Vermezzo con Zelo non sono presenti per l'anno 2023 dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- con deliberazione di G.C. n. 2 del 13/01/2022 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive nell'ambito delle pari opportunità per il triennio 2022-2024;
- la spesa media del triennio 2011-2013 ammonta ad € 909.666,34;
- il Rendiconto di gestione 2021 è stato approvato con delibera C.C. n. 14 del 26/04/2022;
- sono rispettate gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 475 lettera e) della legge 232/2016, all'articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 13 della legge n. 196/2009 e all'articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008, come si evince dal parere di regolarità contabile reso in calce al presente atto dal responsabile dell'Area Finanziaria ed Entrate Locale;

Vista la certificazione resa dal Responsabile dell'Area Finanziaria ed Entrate Locali protocollo n. 5517 del 07/07/2022, allegata alla presente, volta alla definizione della percentuale della spesa di personale rispetto alle entrate correnti parametrata al valore soglia per fascia demografica ed al rispetto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 49 del 29/07/2021, così come modificata con deliberazione di G.C. n. 1 del 13/01/2022 e G.C. n. 38 del 17/05/2022, con cui è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) relativo al triennio 2022/2024;

Acquisite per la definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP), ai sensi dell'articolo 6, comma 4 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le richieste dei Responsabili di Area recanti le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti, in coerenza con le necessità reali, attuali o all'occorrenza future del Settore di riferimento, tenuto conto degli obiettivi strategici e/o operativi dell'ente come definiti nei documenti di programmazione;

Dato atto che nel triennio 2023/2025 non sono previste cessazioni di personale;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) relativo al triennio 2023/2025, come di seguito specificato:

COMPLETAMENTO DEL PTFP 2022/2024, CON LE ASSUNZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2022

(come da deliberazione G.C. n. 49 del 29/07/2021, così come modificata con deliberazione di G.C. n. 1 del 13/01/2022 e G.C. n. 38 del 17/05/2022)

ANNO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

2023	n.1 unità di Istruttore Amministrativo di categoria C	scorrimento della vigente graduatoria concorsuale approvata con determinazione n.157 del 17/05/2022	<i>nessuna</i>
	n.1 unità di categoria D Istruttore Direttivo Tecnico	mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.	
2024	<i>nessuna</i>		<i>nessuna</i>
2025	<i>nessuna</i>		<i>nessuna</i>

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento dell'anno la presente programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Dato atto che sarà possibile procedere ad eventuali nuove assunzioni rispetto a quelle sopra indicate solo in sostituzione di personale che cessa in corso d'anno, purché venga garantita l'invarianza della spesa complessiva;

Evidenziato che il Comune di Vermezzo con Zelo, in applicazione del nuovo sistema delle assunzioni, introdotto con l'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, è ente definito "virtuoso" e rispetta il parametro della spesa media di personale del triennio 2011-2013;

Dato atto altresì che sarà data comunicazione del presente Piano triennale alle RSU e alle Organizzazioni sindacali territoriali, nel rispetto della normativa in materia di relazioni sindacali;

Visto, altresì:

- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Funzioni Locali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, reso in data 27/7/2021, come si evince da allegato verbale n. 210727_01 (protocollo n. 5364 del 27/7/2021);

Dato atto che la seduta si è tenuta in videoconferenza;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, al fine di consentire l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 entro i termini prescritti dalla legge, il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP), come di seguito specificato:

COMPLETAMENTO DEL PTFP 2022/2024, CON LE ASSUNZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2022

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

(come da deliberazione G.C. n. 49 del 29/07/2021, così come modificata con deliberazione di G.C. n. 1 del 13/01/2022 e G.C. n. 38 del 17/05/2022)

ANNO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	MODALITA' DI ASSUNZIONE	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO
2023	n.1 unità di Istruttore Amministrativo di categoria C	scorrimento della vigente graduatoria concorsuale approvata con determinazione n.157 del 17/05/2022	<i>nessuna</i>
	n.1 unità di categoria D Istruttore Direttivo Tecnico	mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m. i.	
2024	<i>nessuna</i>		<i>nessuna</i>
2025	<i>nessuna</i>		<i>nessuna</i>

3. di dare atto che il summenzionato PTFP confluirà nel PIAO semplificato del Comune di Vermezzo con Zelo relativo al triennio 2023/2025;

4. di dare atto, che è possibile modificare in qualsiasi momento dell'anno la programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP) approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

5. di dare atto altresì che sarà possibile procedere ad eventuali nuove assunzioni rispetto a quelle sopra indicate solo in sostituzione di personale che cessa in corso d'anno, purché venga garantita l'invarianza della spesa complessiva.

6. di trasmettere per conoscenza il presente atto alle RSU, OO.SS. territoriali, ai titolari di posizione organizzativa e al Nucleo di Valutazione;

7. di provvedere ad inviare Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001.

8. di incaricare il responsabile del servizio Personale di assumere tutti gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione al presente provvedimento, in particolare di attivare le procedure di legge per il reperimento delle risorse umane previste, al fine di non pregiudicare i servizi essenziali dell'ente.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere con l'approvazione del DUP relativo al triennio 2023-2025

Ad unanimità di voti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs 267/2000.

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
ANDREA CIPULLO

II SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO
DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP)
RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2025 - APPROVAZIONE**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 13-07-2022

Il Responsabile del Servizio
PASTORI VIVIANA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP)
RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2025 - APPROVAZIONE**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 13-07-2022

Il Responsabile del Servizio
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta Comunale n° 53/2022

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP) RELATIVO AL TRIENNIO 2023/2025
- APPROVAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 14-07-2022 per giorni 15 consecutivi.

Vermezzo con Zelo, 14-07-2022

Il Responsabile della Pubblicazione

DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME